



Morta la vedova di Sciascia

E' morta ieri a Palermo Maria Andronico, 86 anni, vedova dello scrittore Leonardo Sciascia. Subito dopo i funerali la salma sarà trasferita a Racalmuto e tumulata nella tomba del marito.

A Staino il Viareggio-Tobino

E' stato attribuito al disegnatore satirico Sergio Staino, il papà di "Bobo" il Premio letterario Viareggio-Tobino 2009. La giuria ha scelto di premiare Staino per essere riuscito, a mettere le ali al linguaggio della satira.



A Lucarelli il premio "Fava"

Lo scrittore Carlo Lucarelli ha ricevuto a Catania il premio nazionale Giuseppe Fava "Il coraggio di", giunto alla terza edizione. Con questo riconoscimento la Fondazione Fava ricorda il giornalista ucciso nel 1984.



"Gomorra" in corsa per i Bafta

"Gomorra" di Matteo Garrone continua a inflare successi. Il film ha ricevuto infatti la nomination per i Bafta (British Academy of Film and Television Arts) come "film non in lingua inglese".



San Paolo, l'inizio della nuova vita

Da domani una mostra nella basilica di San Francesco e una serie di incontri

di ANNA ANSELMINI

Nell'anno paolino, indetto da Papa Benedetto XVI fino al 29 giugno 2009, la diocesi di Piacenza - Bobbio ospita nella basilica di San Francesco la mostra itinerante *Sulla via di Damasco l'inizio di una nuova vita*, realizzata dalla società editrice Itaca e dal Servizio nazionale per il progetto culturale della Cei. In concomitanza, con il patrocinio del Comune, si terranno anche appuntamenti collaterali. L'inaugurazione dell'esposizione è prevista venerdì 9 gennaio alle ore 20.30 con una visita guidata alle autorità, alla quale seguiranno alle 21.15 gli interventi del vescovo monsignor Gianni Ambrosio, di Eugenio Dal Pane, ideatore e coordinatore editoriale della mostra, e di don Paolo Mascilongo, biblista.

Il programma completo delle iniziative è stato presentato ieri nella Sala degli affreschi del Palazzo Vescovile dal vicario episcopale per la pastorale, monsignor Giuseppe Busani, mentre il vescovo ha chiarito le finalità generali della ricorrenza bimillennaria. Gli storici collocano infatti la nascita dell'apostolo delle genti tra il 7 e il 10 dopo Cristo. Un anniversario per riscoprire «una delle figure più straordinarie del cristianesimo. Studiare San Paolo - ha evidenziato monsignor Ambrosio - non significa solo cercare di capire chi era, ma anche quale messaggio comunica a noi oggi».

Il presule ha rimarcato la profonda attualità di Paolo, «ebreo di nascita e di formazione, cittadino romano e capace di parlare correntemente il greco, tanto da inventare termini nuovi per descrivere l'esperienza dell'incontro con Cristo. San Paolo è stato uomo del dialogo, che pur affermando la propria identità è riuscito ad aprirsi alle culture più diverse».

La mostra, allestita fino al 30 gennaio (orario: feriali, 8-12 e



15-18.30; festivi, 15.30-17.30; ingresso libero; visite guidate per gruppi su prenotazione all'ufficio pellegrinaggi, tel. 0523.337150), è articolata in due sezioni: «La prima, più legata ai luoghi della vita di San Paolo:

Tarso, Gerusalemme e Roma, con riferimento agli Atti degli apostoli; la seconda - ha spiegato monsignor Busani - esplora invece la figura di Paolo nella sua umanità e nella sua identità teologica».

Il calendario prevede poi una prima conferenza il 16 gennaio alle 21. Don Giuseppe Lusignea si soffermerà sull'iconografia paolina attraverso un percorso tra i pannelli della mostra (con riproduzioni di celebri dipinti di

Caravaggio, El Greco e Guido Reni) e le opere nella nostra diocesi (in San Paolo, Santa Maria di Campagna, San Pietro, nel Palazzo Vescovile di Bobbio e nella chiesa di Pieve di Campi nel Parmense, per citare alcuni e-

sempi). Verrà inoltre presentato il libro *Paolo caro...* del piacentino Lionello Tagliaferri (Città nuova). Il 18 gennaio in San Pietro alle 18 meditazione musicale; il 23 gennaio in San Francesco alle 18 visita guidata per i giovani; il 24 gennaio in Cattedrale alle 21 musica e testimonianze; il 30 gennaio in San Francesco alle 21 incontro conclusivo con Corrado Sanguineti, docente di Sacra Scrittura alla Facoltà teologica di Genova.

Incentrata su San Paolo anche l'annuale festa del patrono dei giornalisti, il 24 gennaio, con il convegno "Educazione e comunicazione" alle 9.30 nella Sala delle colonne. Dal 26 al 28 gennaio si terrà il pellegrinaggio diocesano a Roma, guidato dal vescovo. Momenti di approfondimento che coinvolgono dunque vari aspetti culturali, dalla storia all'arte, dalla teologia alla musica. «Credo che qualsiasi laico - ha osservato l'assessore alla cultura Paolo Dosi - possa essere stimolato dall'avvicinarsi a una figura così eccezionale».



A sinistra la presentazione della mostra su San Paolo. Sopra un'opera esposta (foto Cravedi)

Gennaio all'insegna della musica di qualità

Al caffè letterario Baciccia si comincia stasera con i piacentini Flyin' Dolly

di PIETRO CORVI

Un gennaio all'insegna della musica di qualità, per cominciare l'anno come si deve, e denso di concerti: al Caffè letterario Baciccia, infatti, per i consueti appuntamenti musicali del giovedì sera, arrivano i Flyin'Dolly (stasera), i Flora, i Calibro 35 e i Cicobamba di Mario Troletti. In calendario, però, ci sono anche due appuntamenti straordinari: quello di mercoledì 14, dal titolo *Via del canto*, promosso dall'associazione culturale Kairos, in cui il cantautore Alessio Lega ripercorrerà i territori ed i personaggi dell'universo



I Flyin' Dolly stasera al Baciccia

canoro di Fabrizio de Andrè a 10 anni dalla sua scomparsa (con il polistrumentista Rocco Marchi e

il fisarmonicista Simeone Pozzini), e quello di venerdì 30, quando faranno ritorno Alatoul, Rit e Plume, il trio di artisti marsigliesi che suscitò tanto entusiasmo lo scorso ottobre, per un atteso e dovuto revival di *Les Jours Nomad*.

Stasera, come si accennava, di scena ci sono i Flyin'Dolly: due anni dopo *Le teorie dell'uomo moderno*, quest'estate, è uscito *Gran Canaria 84*: canzoni senza ritornelli, ritornelli senza strofe, la canzone pop sfasciata e ricomposta in un suono composito, di un'amarezza zuccherina, per un disco ottimamente realizzato in casa e che vanta le parte-

cipazioni di Dente e di Moltheini. Live imperniato sui nuovi brani del freschissimo disco, scaricabile on line su www.flyindolly.it o su ipod e chiavette usb stasera stessa, così come ad ogni loro concerto.

Dopo l'appuntamento con il tributo a De Andrè di Alessio Lega di mercoledì 14, giovedì 15 sarà il turno di un'altra formazione piacentina, i Flora, un mix contemporaneo di pop, rock e jazz, canzoni e composizioni strumentali impreziosite dal tocco femminile di Claudia Nicastro alla voce e della new entry Pina Muresu al sax: sarà per loro l'occasione di sperimentare nuovi

brani e arrangiamenti, e per noi di ascoltare le ultime evoluzioni stilistiche di questa band decennale.

Giovedì 22 largo ai Calibro 35, un progetto, una formazione di tutto rispetto che riporta alla luce le colonne sonore intrise di acidissimo funk, rock e jazz che fecero da sfondo alla cinematografia di film polizieschi anni '70. Giovedì 29 sarà poi il turno del nuovo progetto dell'outsider piacentino Mario Troletti, Cicobamba, di ritorno al Baciccia per presentare l'atteso disco *Microcosmo*. A differenza dello scorso progetto *L'animatore*, i Cicobamba, pur senza rinunciare a canzoni coinvolgenti dai testi allegorici e ironici, proporranno pezzi strumentali di influenza rock, blues, latini e reggae. Venerdì 30 si chiuderà con il ritorno dei marsigliesi Les Jours Nomad.

Quando gli oggetti si raccontano

Al Laboratorio delle Arti presentato il libro "Ti parlerò di me..."

Cinquantaquattro racconti, ciascuno con protagonista un oggetto, sono raccolti nel libro *Ti parlerò di me...*, curato da Max Luciani ed edito da Nuove Scritture, casa editrice di Abbiategrasso, che ha già pubblicato volumi collettivi di racconti brevi incentrati tutti su uno stesso tema, come *Il viaggio* (con racconti di Vincenzo Consolo, Gina Lagorio, Dacia Maraini, Giuseppe Pontiggia, Michele Prisco, Emilio Tadini e altri) e *La notte* (con racconti di Ferruccio Parazzoli, Antonio Debenedetti, Mino Milani ed Elisabetta Resy, per citarne alcuni).

Nel caso di *Ti parlerò di me...* - presentato al Laboratorio delle Arti dal curatore e da alcuni dei cinquantaquattro autori: Angelo Gaccione, Ester Mistò,

Raccolta di 54 racconti

Sono le cose a prendere vita e a offrire il loro sguardo sul mondo

Francesco Piscitello e Maura Pizzorno - sono le cose a prendere vita e a offrire il loro sguardo sul mondo. Nel racconto di Piscitello, l'arredo di una stanza è descritto da un pesce che osserva l'ambiente circostante dalla prigione trasparente di una boccia ("volevo sperimentare un punto di vista obiettivo, quasi scientifico" ha precisato l'autore), ma in generale sono gli oggetti inanimati a guardarsi attorno, riflettere ed esprimersi, spesso in prima persona, chi

con ironia, chi con estrema serietà.

Si tratta di specchi, divani, ombrelli, ciotole, giocattoli, lampade, una coppa dipinta da Caravaggio, un televisore (nel racconto *Sacrificio* di Luciani), sedie, un clarinetto che prendono a narrare del presente e del passato che hanno attraversato. Pizzorno ha spiegato di aver scelto per il suo *Jaltarang* una semplicissima "boule qui chante" o "singing bowl", che sfiorata sul bordo con un piccolo batocchio di legno sprigiona "quella musica che narrava un tempo l'armonia dell'universo". Ciotola richiamata alla memoria dalle coppelle ricavate in una lastra viste a Creta e sulla cui effettiva funzione non è stata ancora avanzata un'ipotesi definitiva. «E'



Alcuni degli autori della raccolta di racconti "Ti parlerò di me..." al Laboratorio delle Arti (foto Franzini)

un oggetto estremamente umile, ma con il quale si intraprende un percorso verso la poesia, la bellezza».

Mistò, che recentemente ha pubblicato per le edizioni Apollò e Dioniso i tre atti unici *Un*

pugno di fiori blu (con protagonisti un impiegato dal comportamento ossessivo compulsivo e una grave trauma alle spalle; una coppia in crisi per l'inaspettato tradimento di lui; una giovane distrutta dall'incontro con una

morte improvvisa), per *Ti parlerò di me* ha scritto il racconto *Sul piedistallo*, incentrato su una statua birmana. Gaccione ha invece evocato nel *Figlio del Caos* sensazioni e sentimenti di uno specchio. «Con questa e altre iniziative editoriali vogliamo - ha evidenziato - valorizzare la forma molto antica del racconto breve, nata con l'oralità dei cantastorie e dei patriarchi che radunavano le famiglie attorno al fuoco». Tra gli autori, la scrittrice Grazia Livi (*Il salvadanaio*), il critico teatrale Ugo Ronfani (con l'autobiografico *Storia di un clarinetto*) e la dodicenne esordiente Lara Pietranera. Copie del libro sono disponibili presso la Libreria Fahrenheit 451 di via Legnano, 16.